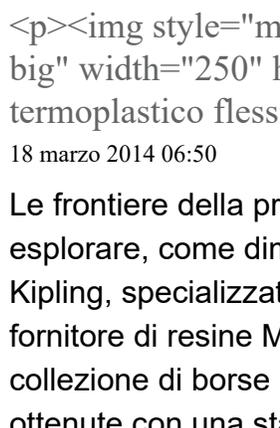


## Lo shopper si stampa in 3D

 Sviluppo della belga Kipling con poliuretano termoplastico flessibile fornito da Materialise.

18 marzo 2014 06:50

Le frontiere della produzione digitale sono ancora in buona parte da esplorare, come dimostra il progetto avviato dalla casa di moda belga Kipling, specializzata in borse e accessori, in collaborazione con il fornitore di resine Materialise. Insieme hanno realizzato la prima collezione di borse per la spesa, resistenti e al tempo stesso flessibili, ottenute con una stampante 3D.



La borsa “City Jungle Shopper” è costituita da un motivo basato sulle scimmie, che richiama il brand della società belga.

Materialise è partita da un disegno 2D del motivo, trasformato in una forma tridimensionale, declinata in quattro diverse varianti, che i clienti potranno in futuro scegliere in base ai propri gusti.

Image: animatedgifkipling.gif

Per valutare le potenzialità di questa tecnologia sono stati prodotti due diversi tipi di borsa: una è stata ottenuta mediante sinterizzazione laser partendo da una resina a base di poliuretano termoplastico (TPU 92A-1): l'altra è stata invece prodotta in resina epossidica con tecnologia stereolitografica Mammoth di Materialise.

### VIDEO

{youtube}1suO6KGHBSA{/youtube}

© Polimerica - Riproduzione riservata